

La legge 1 ottobre 2010 n.163 aveva di fatto trasferito l'onere di risolvere eventuali criticità, quali i crediti ancora esistenti nei confronti della Tirrenia, alla R.A.S. attraverso l'eventuale utilizzo delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate relativo ai programmi di interesse strategico regionale di cui alla delibera del CIPE n.1/2009 del 6 marzo 2009.

Successivamente i comma 311 e seguenti della legge 24 dicembre 2012, nelle more della privatizzazione della Società, avevano previsto la corresponsione alla R.A.S. delle risorse necessarie alla continuità territoriale con le isole minori sarde e la Corsica, subordinando la corresponsione alla stipula di appositi contratti di servizio e soprattutto alla pubblicazione del bando di gara previsto dall'art.19-ter della 166/2009 che si stimava avvenisse entro il mese di giugno 2013 secondo la delibera n.15/35 del 29 marzo 2013 della Giunta R.A.S.

Il Consiglio regionale della R.A.S. ha approvato la legge 26 luglio 2013 n.18 presentata da alcuni Consiglieri regionali che prevede l'impegno da parte della stessa R.A.S. al perfezionamento della proroga al 31 dicembre 2013 del contratto di servizio dei trasporti con le isole minori sarde e la Corsica. Tale proroga è resa operativamente possibile dalla contestuale autorizzazione alla spesa di € 8.000.000 deliberata dalla stessa R.A.S. che consentirà pertanto alla Società di conservare la propria operatività per tutto il 2013 e alla R.A.S. di proseguire negli adempimenti volti all'attuazione dell'operazione di privatizzazione con il supporto di idoneo soggetto (*advisor*) da nominarsi per le attività di supporto tecnico-economico-finanziario e legale.

Per quanto concerne alle altre informazioni relative all'attività dell'impresa, con particolare riferimento all'attuazione del processo di privatizzazione della Società, e ai contenziosi in corso, si rimanda ai commenti contenuti nella relazione sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale, i Conti d'ordine e il Conto economico dell'esercizio 2012 sono confrontati con le risultanze del bilancio approvato al 31 dicembre 2011.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre gli importi esposti in nota integrativa - se non diversamente specificato - sono espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono di seguito riepilogati.

Continuità aziendale

Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" della relazione sulla gestione per un'articolata analisi delle considerazioni sulla base delle quali gli Amministratori, pur in presenza di una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, hanno ritenuto che la Società operi in continuità aziendale nel prevedibile futuro di almeno 12 mesi e, conseguentemente, considerano appropriata la redazione dell'informativa finanziaria adottando criteri di funzionamento.

Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché degli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione.

Il costo - come sopra determinato - delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.

In particolare le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato.

L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso, per rifletterne l'effettivo utilizzo.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Tra le immobilizzazioni immateriali (Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno) sono iscritti il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato.

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono crediti immobilizzati di varia natura.

Rimanenze

Sono iscritte al costo di acquisto, calcolato con il metodo Fifo. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minor valore.

Crediti/Debiti

Sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo debiti per interessi di mora.

Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, iscritte nell'attivo patrimoniale, sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso. La rilevazione di tali attività si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.

Laddove tali imposte non sono state stanziare, è data menzione nella presente Nota Integrativa delle ragioni per le quali esse non sono state contabilizzate e del loro valore alla data di chiusura del bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Includono gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultano certi o probabili, di natura determinata, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sia indeterminato alla data di chiusura dell'esercizio.

Ne fa parte il *Fondo Manutenzioni Cicliche*, i cui stanziamenti sono determinati in funzione della previsione delle spese da sostenere per il mantenimento delle navi in classe e della durata del periodo della riclassifica.

Ne fa inoltre parte il *Fondo oneri navi noleggiate fuori servizio*, stanziato a fronte del contenzioso con Visemar a seguito della restituzione anticipata di alcune navi.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

E' determinato secondo il disposto dell'art. 2120 del c.c. sulla base delle indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio dai dipendenti in servizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Ai sensi della legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1 gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di tesoreria presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e ricevute sono valorizzate, prevalentemente, per l'importo residuo del debito o di altra specifica obbligazione garantita. Gli impegni di acquisto sono determinati in base a quanto deve essere ancora eseguito sui contratti in corso.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

Sovvenzione annua di equilibrio

Il corrispettivo annuo spettante per lo svolgimento dei servizi di convenzione è determinato in base alla legge 20 novembre 2009 n.166, comprese eventuali integrazioni da parte della R.A.S. sulla base di significativi aumenti dei costi gestionali.

Uso di stime

La redazione del bilancio di esercizio e della nota integrativa richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime, giudizi e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio, nonché sul valore dei ricavi e dei costi riportati nel periodo presentato. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale. In tale ambito si segnala la rilevanza della posizione in essere verso Tirrenia di Navigazione S.p.A. in amministrazione straordinaria (credito pari a Euro 11.574 migliaia, al lordo di un fondo svalutazione iscritto in bilancio per Euro 5.773 migliaia). Gli Amministratori, pur avendo effettuato la valutazione di tale posta di bilancio in ottemperanza al criterio di prudenza e sulla base delle informazioni disponibili, anche con il supporto del parere del legale incaricato della pratica di recupero di tale credito, ritengono di dover evidenziare l'incertezza insita nel procedimento di stima adottato e derivante dall'alea circa l'esito effettivo di tale procedura di recupero che, qualora differente dall'esito atteso, potrebbe determinare un significativo effetto negativo sul patrimonio netto della Società.

Fondo rischi ed oneri e passività potenziali

Il fondo rischi ed oneri è relativo alla stima della Direzione circa le probabili perdite che la Società potrebbe sostenere nel contesto dei contenziosi in essere verso terze controparti, in particolare la Commissione Europea, passeggeri, personale e controparti commerciali.

La stima del fondo rischi ed oneri è basata sull'analisi puntuale del rischio di soccombenza per le vertenze più significative, con pareri forniti da consulenti legali della Società che la rappresentano nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

La Società è soggetta a vertenze legali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, quali quelle relative alla concorrenza e ai presunti "aiuti di stato" che sono soggette a un elevato grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti alle vertenze stesse.

Stanti le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esito di tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia, accerta una passività a fronte di tali contenziosi solo quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La Società rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi.

Tali analisi sono effettuate sulla base del generale criterio della prudenza ed in particolare le imposte anticipate sono iscritte solo qualora si ravvisi la ragionevole certezza del loro recupero. Si rimanda alla nota di commento "Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate" per maggiori dettagli in merito, ivi incluso l'ammontare delle imposte anticipate non iscritte in assenza del requisito della ragionevole certezza.

Di seguito sono esposte le consistenze delle singole voci dello Stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2012 (e, in corsivo, quelle relative all'esercizio 2011).
Se non diversamente specificato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI 3.893 4.432 (539)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 17 36 (19)

La voce accoglie il software di personalizzazione per la società: gli incrementi dell'anno sono relativi al software acquisito nel 2012 (1). La quota di ammortamento è pari ad un terzo del valore di acquisto del software non ancora ammortizzato al 31/12/2012.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.12.2011	Variazioni dell'esercizio					31.12.2012
		Acquisti	Riclassif.	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist.val.	Ammortam.	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno							
- costo	457	1					458
- ammortamenti	(421)					(20)	(441)
	36					(20)	17
Immobiliz in corso ed acconti							
- costo							
- ammortamenti							
Totale Immobilizzaz. Immateriali							
- costo	457	1	0	0			458
- ammortamenti	(421)		0	0		(20)	(441)
	36	1	-	-		(20)	17

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 3.820 4.340 (520)

Presentano un decremento di 520 quale saldo tra gli incrementi per acquisizioni (17), gli ammortamenti dell'anno (537). Le alienazioni di macchine elettroniche e mobili da ufficio hanno riguardato beni quasi completamente ammortizzati.

Nella voce impianti e macchinario è iscritto il valore della flotta, formato dal costo originario dei cespiti, aumentato del valore dei lavori incrementativi.

Per quanto concerne gli ammortamenti, gli stessi sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Tipologia	Aliquota Ordinaria
Flotta – Navi	3,3%
Flotta – Aliscafi	5,0%
Materiali per l'esercizio della navigazione	10,0%
Mobili, attrezzature, macchine d'ufficio ed automezzi	12% - 20%

Per i beni entrati in uso nell'arco dell'esercizio, le relative aliquote sono state ridotte per rifletterne il relativo minor utilizzo.

Per le dotazioni nave ex Dlgs. 45/2000 si è proceduto all'ammortamento a quote costanti in 5 anni, ad eccezione delle dotazioni delle navi aventi una vita residua superiore che hanno seguito il criterio di ammortamento delle rispettive navi dove sono in uso.

I Fondi ammortamento aumentano complessivamente di 515 conseguentemente allo stanziamento delle quote di ammortamento relative all'esercizio (536) al netto degli utilizzi fondi ammortamento per alienazioni (21).

Nella voce Impianti e macchinario sono classificate le motonavi traghetto della flotta sociale: i MM/tt "Arbatax", "La Maddalena", "Vesta" e "Sibilla" le quali, nonostante abbiano concluso nei precedenti esercizi il periodo di ammortamento (costo storico complessivo pari ad 3.002 migliaia di euro) continuano il loro servizio sulle rotte servite dalla Società; i MM/tt "Ichnusa", "Isola di S.Stefano" e "Isola di Caprera" sono ancora in ammortamento in considerazione della loro vita utile di 30 anni.

Nel prospetto di dettaglio sono indicate le voci nonché le variazioni intervenute nell'esercizio.

MMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.12.2011	Variazioni dell'esercizio					31.12.2012
		Acquisti	Riclassif.	Alienazioni/ Radiazioni	Svalutaz./ Riprist. val.	Ammortam.	
Impianti e macchinario							
- costo	30.667						30.667
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(26.538)					(479)	(27.017)
	4.129					(479)	3.650
Attrezzature industriali/commerciali							
- costo	1.799						1.799
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(1.624)					(45)	(1.669)
	175					(45)	130
Altri beni							
- costo	368	17		(21)			364
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(332)			21		(13)	(324)
	36	17				(13)	40
Immobilizz. materiali in corso							
- costo							0
- rivalutazioni							
- ammortamenti							0
Totale Immobilizzaz. Materiali							
- costo originario	32.834	17		(21)			32.830
- rivalutazioni							
- ammortamenti	(28.494)			21		(537)	(29.010)
	4.340	17				(537)	3.820

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

56

56

-

Sono costituite da depositi cauzionali vari, non si rileva alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, nella composizione delle singole voci ad essi relative.

ATTIVO CIRCOLANTE	12.389	13.542	(1.153)
<i>RIMANENZE</i>	301	1.174	(873)

Le rimanenze sono composte da combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, il cui costo medio è stato calcolato con il metodo Fifo, verificando che questo fosse comunque inferiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

La variazione rispetto al 2011 è data soprattutto dall'assenza per fine noleggio delle rimanenze di combustibili a bordo delle navi noleggiate "Scintu" e "Dimonios"; i costi e la gestione degli approvvigionamenti dei lubrificanti erano invece totalmente a carico dell'Armatore e proprietario. Il prospetto che segue evidenzia quanto già detto.

RIMANENZE	31.12.2011	variazioni nette dell'esercizio			31.12.2012
		Aumenti (+) Diminuz. (-)	Svalutaz. Dir. (-) Riprist.valore (+)	Altre	
Combustibili	226	16			242
Lubrificanti	58	1			59
Combustibili navi nolegg. "Scintu" e "Dimonios"	890	(890)			-
Acconti					
Totale rimanenze	1.174	(873)			301

CREDITI	12.068	11.268	800
----------------	---------------	---------------	------------

Il riepilogo dei movimenti di tale posta è indicato nel prospetto che segue.

Per maggiore chiarezza vengono, inoltre, esposti più avanti - nel paragrafo "Analisi delle partite creditorie e debitorie" - altri prospetti di dettaglio che riportano i crediti, le disponibilità e i ratei attivi distinti per scadenza e natura; nessuno dei crediti e ratei iscritti nell'attivo risulta essere incorporato in cambiali o titoli simili; non vi sono crediti in valuta soggetti a rischio cambio.

CREDITI dell'ATTIVO CIRCOLANTE	31.12.2011	variazioni nette dell'esercizio			31.12.2012
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	Accanton. (-)/ Riprist.valore (+)	Utilizzi/ Riclassifiche	
Crediti verso clienti	3.864	(2.321)			1.543
(-) fondo svalutazione crediti	(5)	(68)			(73)
Crediti verso imprese controllanti	0	2.628			2.628
Crediti tributari	576	984			1.560
Imposte anticipate	237	(116)			121
Verso altri:					
- verso Tirrenia di Navigazione S.p.A.	11.574	-			11.574
(-) fondo svalutazione crediti	(5.773)				(5.773)
- per contributi da Stato ed altri Enti pubblici	263	(263)			-
- verso enti previdenziali	0	6			6
- Verso agenti	257	209			466
- f.do svalutazione crediti	(31)	(28)			(59)
- altri	306	(231)			75
	11.268	800			12.068

Verso clienti

I crediti verso clienti, tenuto conto del relativo fondo svalutazione, mostrano una diminuzione di 2.389. Tale diminuzione, è dovuta soprattutto all'utilizzo del credito verso VISEMAR (2.200) per riduzione dei canoni di noleggio presente al 31/12/2011.

Crediti tributari

La voce comprende il credito Ires 2012 (1.060), IVA 2012 (390), IRAP 2012 (103) ed Irpef (7).

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a 121, si rimanda al paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate" ove viene fornita un'informativa dettagliata in merito alla composizione delle imposte anticipate e dove sono rappresentate le differenze temporanee che hanno generato la rilevazione di tali imposte e le aliquote applicate. Sono inoltre rappresentate le imposte anticipate teoriche non contabilizzate.

Verso altri

La voce comprende prevalentemente i crediti di natura finanziaria nei confronti della Tirrenia di Navigazione S.p.A. in A.S. (5.801) dopo la svalutazione operata nell'esercizio 2010.

DISPONIBILITA' LIQUIDE 20 1.100 (1.080)

Comprendono il valore nominale dei depositi bancari, postali e dei valori in cassa. Un'evidenza riepilogativa dei movimenti è rappresentata nel prospetto di dettaglio che segue.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2011	Variazioni nette (+/-)	31.12.2012
Depositi bancari e postali	1.097	(1.082)	15
Assegni			
Denaro e valori in cassa o in viaggio	3	2	5
	1.100	(1.080)	20

La voce "depositi bancari e postali" riflette il valore delle disponibilità liquide presso Banca Sella, Banco di Sardegna e Banco Posta. L'importo relativo alla voce "denaro e valore in cassa" è costituito dalle rimanenze di numerario nelle casse sociali nonché presso le navi.

RATEI E RISCONTI 110 122 (12)

I ratei e risconti, come indicato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

La principale componente è rappresentata dall'anticipazione di quote di costi assicurativi per la flotta ed i passeggeri (80), e per i dipendenti e i membri degli organi di amministrazione e controllo della Società (21) e altri (9). Nel complesso la voce è diminuita di 12.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO** **2.853** **3.732** **(879)**

L'evidenza della composizione e delle variazioni del patrimonio netto è data nel prospetto che segue.

PATRIMONIO NETTO	31.12.2011	Variazioni dell'esercizio					31.12.2012
		Versamenti dei soci	Riclassif.	Ripartiz. utile Sistemazione. perdite	Altre variazioni	Utile (perdita) di periodo	
Capitale (1)	6.100	824		(4.891)			2.033
Riserva sovrapprezzo delle azioni							
Riserve di rivalutazione:							
Riserva legale				126			126
Altre riserve:							
Utili portati a nuovo				2.397			2.397
Perdita portata a nuovo	(4.891)			4.891			0
Utile o (perdita) del periodo	2.523			(2.523)		(1.703)	(1.703)
	3.732	824				(1.703)	2.853

(1) azioni ordinarie 102.588 possedute da
Regione Autonoma della Sardegna del valore unitario di € 19,82.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 28 marzo 2012 aveva deliberato:

- di assorbire la perdita portata a nuovo di € 4.890.950,36, riducendo il capitale sociale da € 6.099.961 a € 1.209.010,64 mediante la contestuale riduzione del valore nominale di ogni azione in circolazione ad € 0,1982.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 15 giugno 2012, dopo il raggruppamento delle azioni nel rapporto 10:1, aveva inoltre deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale da € 1.209.010,64 a € 6.099.961,00, sottoscrivendo in pari data l'aumento parzialmente per € 824.309,69 corrispondente a n.41.589 del valore unitario di €19,82.

L'Assemblea straordinaria del 11 luglio 2012 ha preso atto del versamento da parte dell'Azionista R.A.S. di € 824.309,69 che ha portato il capitale sociale ad € 2.033.320,33 come risulta alla data di redazione del presente bilancio.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 16 luglio 2012 ha approvato il bilancio d'esercizio 2011, chiuso con un utile di € 2.523.438,66, deliberando la destinazione a riserva legale di € 126.171,93 ed il riporto a nuovo esercizio del residuo utile 2011 pari ad € 2.397.266,73.

Alla data del 31 dicembre 2012 il patrimonio netto risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	31.12.2012	Possibilità di utilizzazione (A,B,C)	Quota disponibile	Utilizzi ultimi tre esercizi per copertura perdite	Utilizzi ultimi tre esercizi per altre ragioni
Capitale	2.033	-	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	0	A,B	-	-	-
Riserve di rivalutazione:					
- legge 19-3-1983 n.72	-	A,B	-	-	-
- legge 30-12-1991 n.413		A,B			
- 3°c.art.2425 c.c./art.9 legge 72/83		A,B			
Riserva legale	126	B	-	-	-
Altre: riserva contributi in c/capitale		A,B,C			
Perdite portate a nuovo					
Utili portati a nuovo	2.397	A,B,C	-	-	-
Perdita dell'esercizio	1.703				
Totale	2.853				
quota non distribuibile					
residuo quota distribuibile					

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

Si segnala ai sensi dell'articolo 2427 cc. n. 7bis che:

- si precisa che nel corso del 2012 non è stata utilizzata la riserva legale o altra riserva.

FONDI PER RISCHI ED ONERI**2.565****1.999****566**

Sono appostati in misura congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono. Nel prospetto di dettaglio che segue vengono presentate la composizione e i movimenti delle voci.

FONDI PER RISCHI E ONERI	31.12.2011	Variazioni dell'esercizio				31.12.2012
		Accantonam. da c/economico	Riclassifiche	Utilizzi diretti	Assorbimenti a c/economico	
Fondo imposte	-					-
Altri:						
- fondo manutenzioni cicliche	1.135	1.073		(1.502)	402	1.108
- fondo vertenze v/ personale	374			(5)	(325)	44
- fondo liquidaz. agenti	390					390
- fondo oneri div agenzie scalo	100				(100)	-
- fondo oneri navi nolegg. f/servizio		1.023				1.023
	1.999	2.096		(1.507)	(425)	402
						2.565

Il fondo manutenzioni cicliche mostra un decremento di 27 che è la risultanza della differenza tra gli accantonamenti (1.073) relativi al mantenimento in classe delle navi sociali, gli utilizzi (1.502) per i lavori effettuati e il conguaglio negativo derivante dalla chiusura di classe del MM/tt "Isola di S.Stefano" (60), "Isola di Caprera" (2) e "Sibilla" (340).

I fondi diversi al 31/12/2012 comprendono il fondo vertenze verso il personale (44) che accoglie gli accantonamenti per oneri derivanti da rivendicazioni del personale scaturenti da vertenze in corso, il fondo liquidazione agenti (390) per le indennità agenziali maturate, il fondo oneri navi noleggiate fuori servizio

DEBITI	31.12.2011	variazioni nette (+/-)	31.12.2012
Debiti verso banche	2.844	289	3.133
Acconti	765	(632)	133
Debiti verso fornitori	4.696	(739)	3.957
Debiti verso controllanti	0	-	0
Debiti tributari	858	(576)	282
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	574	(15)	559
Altri debiti:			
. Debiti verso Stato per rapporti di convenzione	0	284	284
. Diversi	1.249	9	1.258
	10.986	(1.380)	9.606

Verso banche:

I debiti verso banche (3.133) riguardano principalmente scoperti di conto corrente utilizzati per il fabbisogno corrente dell'esercizio.

Acconti

La voce comprende gli incassi per biglietti da utilizzare per i trasporti che verranno effettuati nell'esercizio successivo (21) e il residuo contributo ex art.13-bis del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L.102/2009, erogato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per gli adeguamenti delle navi (112) non ancora realizzati.

Verso fornitori

La voce rispetto all'anno precedente diminuisce di 739.

Debiti tributari

Per quanto concerne la voce debiti tributari questa accoglie l'indebitamento per IRPEF (148), liquidata nei termini di legge, ed il debito per una sanzione comminata dall'Agenzia Entrate di Cagliari (134) relativa ad un atto di accertamento per fatturazione IVA 2011 all'Agenzia regionale Sardegna Promozione.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Relativamente ai debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale in questo conto affluiscono quelli verso istituti previdenziali assistenziali. Le rispettive liquidazioni sono state effettuate nei termini dovuti.

Altri debiti

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale (989), che comprendono anche l'ammontare delle competenze differite e gli accantonamenti per ferie maturate e non godute, depositi cauzionali delle agenzie di viaggio (136) ed altri (133).

Si segnala che nel mese di maggio 2013 il debito verso Stato per rapporti di convenzione è stato interamente saldato dalla Società.

RATEI E RISCONTI

7

2

5

Sono costituiti dalla voce risconti passivi su noli di importi non significativi.

ANALISI DELLE PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE

Nei prospetti che seguono vengono fornite le partite creditorie e debitorie, alcune informazioni di dettaglio con riferimento alla loro data di scadenza (entro l'esercizio successivo; dal 2° al 5° esercizio successivo; oltre il 5° esercizio successivo) alla natura (finanziaria o commerciale) delle operazioni sottostanti; all'eventuale esistenza di garanzie reali.

Al 31 dicembre nessun credito è incorporato in cambiali o titoli simili.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono espressi in valuta di euro.

I crediti iscritti al 31 dicembre 2012 sono solo nei confronti di operatori appartenenti alla U.E. come dettagliato nel prospetto dei crediti distinti per area geografica.

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA	31.12.2012				31.12.2011			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	Totale
<i>Crediti Immobilizz.Finanziarie</i> verso altri:								
- Stato per contributi								
- acconto IRPEF su t.f.r.								
- somme a cauzione		56		56		56		56
Totale cred. Imm.Finanziarie		56		56		56		56
<i>Crediti del Circolante</i> Altri crediti finanziari:								
- verso Tirrenia di Navigazione	5.801			5.801	5.801			5.801
	5.801			5.801	5.801			5.801
Crediti commerciali:								
- verso clienti	1.470			1.470	3.859			3.859
- verso controllanti	2.627			2.627				
- per contributi da Stato					263			263
	4.097			4.097	4.122			4.122
Crediti vari:								
- crediti tributari	1.560			1.560	576			576
- imposte anticipate	121			121	237			237
- altri	489			489	532			532
	2.170			2.170	1.345			1.345
Totale cred. Attivo Circolante	12.068			12.068	11.268			11.268
<i>Ratei attivi</i>								

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA								
	31/12/12				31/12/11			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
<i>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</i>								
Altri	56			56	56			56
Totale crediti imm. Finanziarie	56			56	56			56
<i>Crediti del circolante</i>								
Verso clienti	1.392	78		1.470	3.815	44		3.859
Verso Tirrenia di Navigazione	5.801			5.801	5.801			5.801
Altri	4.777	20		4.797	1.555	53		1.608
Totale crediti del circolante	11.970	98		12.068	11.171	97		11.268
Totale crediti	12.026	98		12.124	11.227	97		11.324
Ratei attivi								

I debiti iscritti al 31 dicembre 2012 sono solo nei confronti di operatori del U.E. come dettagliato nel prospetto dei debiti distinti per area geografica.

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA	31.12.2012				31.12.2011			
	Importi scadenti:				Importi scadenti:			
	entro l'esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	dal 2^ al 5^ esercizio successivo	oltre il 5^ esercizio successivo	Totale
<i>Debiti finanziari a medio/lungo termine</i>								
Debiti verso banche ed altri Istituti finanziari								
Debiti verso controllanti								
<i>Debiti finanziari a breve</i>								
Debiti verso banche	3.133			3.133	2.844			2.844
Debiti verso altri finanziatori	3.133			3.133	2.844			2.844
<i>Debiti commerciali</i>								
Debiti verso fornitori	3.957			3.957	4.696			4.696
Debiti verso imprese controllanti								
Debiti verso altri	3.957			3.957	4.696			4.696
<i>Debiti vari</i>								
Debiti tributari	282			282	858			858
Debiti v/enti previdenz/assistenz.	559			559	574			574
Altri debiti:								
- per ragioni di lavoro	989			989	1.075			1.075
- diversi	553			553	173			173
	2.383			2.383	2.680			2.680
Totale debiti (1)	9.473			9.473	10.220			10.220
<i>Ratei passivi</i>	0			0	0			0

(1) non comprende la voce *Acconti*

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER AREA GEOGRAFICA								
	31/12/12				31/12/11			
	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale	Italia	Altri U.E.	Altri Paesi	Totale
Debiti								
Debiti verso banche	3.133			3.133	2.844			2.844
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti	133			133	765			765
Debiti verso fornitori	3821	136		3.957	4.649	47		4.696
Debiti verso Istituti previdenz.	559			559	574			574
Debiti tributari e altri debiti	1.823	1		1.824	2.107			2.107
Totale debiti	9.469	137		9.606	10.939	47		10.986
Ratei passivi								

DEBITI E RATEI PASSIVI ASSISTITI O NON DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI	31.12.2012			31.12.2011		
	Con garanzia reale sui beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale sui beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		3.133	3.133		2.844	2.844
Debiti verso altri finanziatori		0	0		0	0
Acconti		133	133		765	765
Debiti verso fornitori		3.957	3.957		4.696	4.696
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari		282	282		858	858
Debiti verso istituti di previd.		559	559		574	574
Altri debiti		1.542	1.542		1.249	1.249
	0	9.606	9.606	0	10.986	10.986
Ratei passivi			0			0

DEBITI E RATEI PASSIVI IN VALUTA O CON RISCHIO DI CAMBIO	31.12.2012			31.12.2011		
	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In euro	Totale
Debiti						
Debiti verso banche		3.133	3.133		2.844	2.844
Debiti verso altri finanziatori		0	0		0	0
Acconti		133	133		765	765
Debiti verso fornitori		3.957	3.957		4.696	4.696
Debiti verso controllanti						
Debiti tributari		282	282		858	858
Debiti verso istituti di previd.		559	559		574	574
Altri debiti		1.542	1.542		1.249	1.249
	0	9.606	9.606	0	10.986	10.986
Ratei passivi			0			0

VOCI DEI CONTI D'ORDINE**Impegni di acquisto e di vendita**

Comprendono il residuo dei lavori di adeguamento delle navi ancora da eseguire in base ad un contratto stipulato nel 2009 tra la Vostra Società e la Fincantieri Cantieri Navali Italiani S.p.A. (112).

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE **57.181** **38.679** **18.502**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni **36.092** **18.978** **17.114**

Nel loro complesso, sono aumentati di 17.114 di cui € 10.741 per i noli marittimi. Si rimanda alla relazione sulla gestione ove vengono fornite informazioni in merito all'andamento del traffico di passeggeri ed in merito all'attività nautica svolta nell'esercizio.

RICAVI PER PRESTAZIONI	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
ricavi delle prestazioni:			
- noli marittimi	25.033	14.292	10.741
- compensi di noleggio	293	3	290
- proventi diversi	4.607	4.683	(76)
- contratto di servizio con R.A.S.	6.159	-	6.159
Totale ricavi	36.092	18.978	17.114

RICAVI PER PRESTAZIONI - 2012	Linee locali e Corsica	Sardegna - Penisola
ricavi delle prestazioni:		
- noli marittimi	7.939	17.094
- compensi di noleggio	3	290
- proventi diversi	903	3.704
- contratto di servizio con R.A.S.	6.159	-
Totale ricavi	15.004	21.088

Tra i proventi diversi per l'attività in Convenzione vi sono diritti portuali e tasse (722) che vengono addebitate nei biglietti e successivamente versate alla Regione Corsica e nei porti di Bonifacio e Santa Teresa di Gallura ed i proventi per le vendite dei bar di bordo (139).

Con riferimento ai collegamenti Sardegna - Continente le voci principali comprese tra i proventi sono i diritti e tasse portuali (2.849), i proventi delle vendite dei self service, bar e negozi di bordo (779) e del sub-noleggio della nave "Dimonios" dal 5 al 24 ottobre 2012 alla TTTLines (290).

Altri ricavi e proventi	21.088	19.700	1.388
Contributi in conto esercizio	18.957	18.079	878

Il corrispettivo per servizi di Convenzione svolti nell'esercizio in base alla legge 856/86 che ammonta a 7.927 migliaia di euro è stato determinato in proporzione all'importo stabilito dalla Legge 1 ottobre 2010 n.163. Tali servizi sono stati svolti in conformità a quanto stabilito dal P.Q.95/99 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 31 luglio 2012 è cessata la proroga della Convenzione con il Ministero dei Trasporti. Dal 1 agosto 2012 in base alla L.R.15/2012 art.1 comma 2 la SAREMAR svolge il servizi sulle linee locali e con la Corsica in base ad un contratto di servizio stipulato con la R.A.S. stessa.

La R.A.S. secondo la l.r.15/2012 art.1 comma 3 ha infine erogato un contributo di 10.000 migliaia di euro per la sperimentazione dei collegamenti Sardegna – Penisola.

Altri contributi in conto esercizio	1.029	390	639
-------------------------------------	-------	-----	-----

Questa voce comprende le quote di benefici della legge 30/1998 registro internazionale (392) non direttamente riferibili ai contributi previdenziali ed assistenziali a carico della Società per il personale navigante ed il contributo D.I. 78/2009 art.19 bis (638) per adeguamenti all'accessibilità sulle navi alle PMR e lavori necessari al mantenimento in classe ed in esercizio dei MM/tt "Ichnusa" e "Sibilla".

<u>Altri proventi</u>	2.132	1.622	510
-----------------------	-------	-------	-----

Il prospetto che segue indica la composizione delle voci, i valori degli anni messi a raffronto e le variazioni intervenute.

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
- Plusvalenze da alienazioni	-	-	-
- altri	2.132	1.622	510
	2.132	1.622	510

2012	Linee locali e Corsica	Sardegna – Penisola
- Plusvalenze da alienazioni	-	-
- altri	641	1.491
	641	1.491

Per quanto riguarda le linee locali in Convenzione (641) sono costituiti principalmente dall'indennizzo finale per l'avaria occorsa nel mese di ottobre 2011 al M/t "Isola di Caprera" (180), dall'assorbimento di un fondo per oneri diversi verso mandatari (100) e dall'assorbimento parziale del fondo vertenze verso dipendenti (325).

Con riferimento ai collegamenti Sardegna – Penisola le voci principali comprese, sono il recupero dei costi del personale degli equipaggi della Visemar di Navigazione (205) e dal recupero dei costi del bunkeraggio dalla Grimaldi Holding per le rimanenze della nave "Coraggio" (272) e dalla VISEMAR per le rimanenze delle navi "Scintu" e "Dimonios" (720).

COSTI DELLA PRODUZIONE **58.435** **35.377** **23.058**

Per ricambi, altri materiali di manutenzione e di consumo **17.238** **10.785** **6.453**

Costi per acquisti	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Materiali per manutenzione	902	890	12
Combustibili e lubrificanti	15.951	9.533	6.418
Amministrazione e diverse	385	362	23
Totale	17.238	10.785	6.453
Costi per acquisti – 2012	Linee locali e Corsica		Sardegna – Penisola
Materiali per manutenzione		744	158
Combustibili e lubrificanti		4.112	11.839
Amministrazione e diverse		314	71
Totale		5.170	12.068

Risulta particolarmente elevato il costo per combustibili in entrambe i segmenti di attività della Società: gasolio nelle linee in Convenzione e ATZ, BTZ e gasolio per le navi "Scintu", "Dimonios" e "Coraggio".

Per servizi **13.874** **9.895** **3.979**

Costi per servizi	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Spese di acquisizione e traffico	6.474	2.688	3.786
Pubblicità	199	1.254	(1.055)
Spese portuali nave	2.755	1.921	834
Manutenzione navi e avarie	819	1.441	(622)
Compensi e spese per organi sociali	121	121	0
Spese di amministrazione	1.190	866	324
Assicurazioni	705	640	65
Personale di terzi	853	492	361
Altri	758	472	286
Totale	13.874	9.895	3.979

Costi per servizi – 2012	Linee locali e Corsica		Sardegna – Penisola
Spese di acquisizione e traffico		1.459	5.015
Pubblicità		16	182
Spese portuali nave		1.021	1.733
Manutenzione navi e avarie		666	153
Compensi e spese per organi sociali		121	-
Spese di amministrazione		749	442
Assicurazioni		518	186
Personale di terzi		3	850
Altri		195	565
Totale		4.748	9.126

Questa posta comprende costi per provvigioni e diritti agenziali, spese portuali, manutenzioni, portuali navi e diverse, spese di amministrazione, vitto equipaggio, assicurazioni, compensi e spese per amministratori e sindaci, spese per servizi bancari e diverse.

In generale l'aumento deriva dal più lungo periodo di servizio delle navi a noleggio sulle linee Sardegna – Penisola con conseguenti maggiori costi del personale di terzi imbarcato e maggiori spese portuali per manovre in porto, parimenti l'aumento del trasportato ha dato luogo ad una maggiore spesa per provvigioni e diritti portuali sul traffico registrato.

Rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda l'attività in Convenzione si evidenzia complessivamente una diminuzione (743).

Con riferimento all'attività dei collegamenti con la Penisola alla voce Personale di terzi (850) sono indicati i costi del personale di camera e cucina imbarcati dalla Visemar sulle navi "Scintu" e "Dimonios" e dalla Grimaldi Holding sulla nave "Coraggio".

Per godimento di beni di terzi 12.659 2.990 9.669

Nell'ambito delle attività in convenzione la voce è costituita da fitti passivi (98), dal noleggio dell'auto sociale ed altri cespiti (14) e da canoni di concessioni demaniali (2).

Per quanto riguarda i nuovi servizi per la Penisola la voce si riferisce ai canoni di noleggio (12.545) delle navi "Scintu", "Dimonios", "Coraggio".

Per il personale 10.335 10.350 (15)

Comprende retribuzioni (7.850), oneri previdenziali e assistenziali di legge (2.023) esposti al netto degli sgravi contributivi dalla legge 30/98, l'accantonamento al fondo TFR (373), altri costi per assicurazioni ai marittimi non obbligatorie per legge (88). Evidenzia una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamenti e svalutazioni 652 591 61

Questa voce rispetto al precedente esercizio evidenzia nel suo complesso un aumento (61) dovuto alle maggiori svalutazioni su crediti dell'attivo circolante (96).

Nel prospetto che segue vengono rappresentate la composizione del conto e le differenze rispetto al 2011.

	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	19	21	(2)
Totale	19	21	(2)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
- Impianti e macchinario	479	479	-
- Attrezzature industriali e commerciali	45	57	(12)
- Altri beni	13	14	(1)
Totale	537	550	(13)
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	96	20	76
Complessivi	652	591	61

2012	Linee locali e Corsica	Sardegna – Penisola
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno	3	16
Totale	3	16